

COMUNE DI EMPOLI

Provincia di Firenze

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2009

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Massimo Cambi

Dott.ssa Valentina Vanni

Dott. Francesco Coppari

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2008
- A. Bilancio di previsione 2009
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2009

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2009–2011

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Massimo Cambi, Dott.ssa Valentina Vanni, Dott. Francesco Coppari, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 12/02/2009 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta comunale in data 9/2/2009 con delibera n. 20 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2009/2011;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell' esercizio 2007;
- le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2007 delle società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 (ex art. 14 della legge n. 109/1994);
- la delibera della G.C. n° 27 del 18 febbraio 2009 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la conferma dell'addizionale comunale Irpef;
- le deliberazioni del 18 febbraio 2009 nn. 25 e 26 con le quali sono determinati, per l'esercizio 2009, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art.77 bis, comma 12 della legge 133/08);
- gli elenchi dei beni immobili da alienare e da valorizzare alla base del piano delle alienazioni e valorizzazioni da approvare da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell'art.58, comma 1 della legge 133/2008;
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08)

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
-
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - ❑ visto il regolamento di contabilità;
 - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario sul progetto di bilancio in data 09/02/2009 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2008

L'organo consiliare ha adottato la delibera n. 67 del 01/10/2008 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2008 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dal comma 683, dell'art.1 della legge 296/06 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2008 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2008 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2007 per € 1.402.986.

Tale avanzo è stato così applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel:

- € 799.886 per il finanziamento di spese di investimento;
- € 70.000 per il finanziamento di spese correnti;
- € 533.100 per l'estinzione anticipata di prestiti;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2008 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2009

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2009, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	11.745.000	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	31.670.482
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	10.804.442	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	26.937.090
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	10.443.850		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	21.707.090		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	6.020.000	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	2.112.810
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	8.056.000	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	8.056.000
Totale complessivo entrate	68.776.382	Totale complessivo spese	68.776.382

2. Verifica equilibrio corrente anno 2009

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	11.745.000	
Entrate titolo II	10.804.442	
Entrate titolo III	10.443.850	
Totale entrate correnti		32.993.292
Spese correnti titolo I		31.670.482
Differenza parte corrente (A)		1.322.810
Quota capitale amm.to mutui		1.861.130
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		251.680
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		2.112.810
Differenza (A) - (B)		- 790.000

Tale differenza è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2008 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2008 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	790.000
- altre	
Totale disavanzo di parte corrente	790.000

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	736.402	736.408
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	3.184.000	3.184.000
Per contributi in c/capitale dalla Stato	880.090	880.090
Per altri contributi straordinari	9.000	9.000
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	15.000	15.000
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	1.500.000	966.086
per aumento sanzioni codice della strada dest. a fondi vincolati		
Per imposta di scopo		
Per mutui	6.020.000	6.020.000

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2009 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	790.000	790.000
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	790.000	790.000

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2008 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	5.690.000	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		5.690.000
Mezzi di terzi		
- mutui	6.020.000	
- prestiti obbligazionari		
- contributi statali	880.090	
- contributi regionali	3.184.000	
- contributi da altri enti	9.000	
- proventi concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche	3.609.000	
- (meno quota parte destinata a spese correnti)	-790.000	
- riscossione di crediti	8.335.000	
Totale mezzi di terzi		21.247.090
TOTALE RISORSE		26.937.090
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		26.937.090

L'avanzo d'amministrazione presunto dell'esercizio 2008 ammonta a € 350.997,00, così come risulta dagli elaborati forniti dalla Ragioneria comunale, e non è stato iscritto in bilancio sulla base delle disposizioni impartite dalla Corte dei Conti.

B) BILANCIO PLURIENNALE**6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale****ANNO 2010**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2010 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	11.845.500	
Entrate titolo II	10.580.081	
Entrate titolo III	10.263.451	
Totale entrate correnti		32.689.032
Spese correnti titolo I		31.750.062
Differenza parte corrente (A)		938.970
Quota capitale amm.to mutui		1.719.310
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		260.160
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		1.979.470
Differenza (A) - (B)		- 1.040.500

Tale differenza è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	1.040.500
- altre	
Totale disavanzo di parte corrente	1.040.500

ANNO 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2011 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	12.150.500	
Entrate titolo II	10.529.855	
Entrate titolo III	10.522.981	
Totale entrate correnti		33.203.336
Spese correnti titolo I		32.011.416
Differenza parte corrente (A)		1.191.920
Quota capitale amm.to mutui		1.953.000
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		268.920
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		2.221.920
Differenza (A) - (B)		- 1.030.000

Tale differenza è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi da contributo per permesso di costruire iscritto al titolo IV entrate	1.030.000
- altre	
Totale disavanzo di parte corrente	1.030.000

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2008.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 04/11/2008.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale non è stata ancora approvata in attesa dell'emanazione di apposito DPCM contenente criteri e modalità sulla gestione del personale.

La previsione per il Bilancio 2009 è stata effettuata assumendo la consistenza del personale di ruolo al 31.12.2008 (pari a n. 247 dipendenti, di cui n. 231 a tempo pieno e 16 a tempo

parziale), e comprende gli oneri derivanti dal rinnovo del contratto di lavoro. Le previsioni sono state formulate nel rispetto delle seguenti disposizioni di legge:

- art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 in quanto l'ammontare complessivamente previsto in ciascuno degli anni 2009, 2010 e 2011 risulta inferiore a quello dell'anno precedente calcolato ai sensi della Circolare M.E.F. n. 9 del 17 febbraio 2006, al netto dei miglioramenti contrattuali (trattandosi di dati previsionali, ovviamente questi oneri sono frutto di stima).

- art. 76, comma 5, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008 che prevede la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti.

Inoltre, nella previsione 2009 c'è una riduzione dello stanziamento per il personale a tempo determinato a seguito della "stabilizzazione" del personale derivata dall'entrata in ruolo dei nuovi dipendenti.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/2008 subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2008	9.347.726
2009	9.157.350
2010	9.003.187
2011	8.792.787

	Rendiconto 2007	Previsioni definitive 2008	Bilancio di previsione 2009
spese di personale dipendente complessive (comprendente rapporti di collaborazione, personale ex art.110 Tuel, personale utilizzato da organismi esterni)	9.860.773	9.584.321	9.732.350
spese correnti	29.134.979	30.537.163	31.670.482
incidenza sulle spese correnti	33,85	31,39	30,73
popolazione residente al 31/12	46.854	47.181	47.181
rapporto spese/popolazione	21.046	20.314	20.628

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
- ricognizione delle caratteristiche generali;

- individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
- le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Il comma 12 dell'art. 77 bis della legge 133/08, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza mista in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2009, 2010 e 2011. Pertanto, la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta che:

- nell'anno 2007 l'ente ha rispettato il patto di stabilità e presenta per lo stesso anno un saldo di competenza mista positivo di euro 840.917,74;

Il saldo finanziario di competenza mista dell'anno 2007 risulta il seguente:

Situazione parte ordinaria 2007		Situazione parte straordinaria * 2007	
accertamenti	31.433.026	riscossioni	11.044.239
impegni	29.134.979	pagamenti	12.501.368
saldo (A)	2.298.047	saldo (B)	- 1.457.129
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA 2007 (A) + (B) =			840.918

* (al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese da concessione di crediti, nonché delle risorse di cui al c. 8 art. 77-bisL. 133/2008)

- il Comune di Empoli, avendo rispettato il Patto di stabilità per l'anno 2007 e presentando per il medesimo anno un saldo di competenza mista positivo (+840.918), ha applicato, al saldo medesimo, le percentuali di riduzione previste dall'art. 77-bis, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, e precisamente:

- per l'anno 2009 pari al 10% per euro 84.092;
- per l'anno 2010 pari al 10% per euro 84.092;
- per l'anno 2011 – pari allo 0%.

-dal prospetto allegato al bilancio ai sensi del comma 12 dell'art.77 bis della legge 133/08 gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2009	762.810	756.826
2010	788.970	756.826
2011	891.920	840.918

L'apposito prospetto di cui al comma 12 dell'art.77 bis della legge 133/08, allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati (residui 2008 e precedenti) nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2009/2011, avendo riguardo al programma dell'approvando programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2009
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2009, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2008 ed al rendiconto 2007:

	Rendiconto 2007	Previsioni definitive esercizio 2008	Bilancio di previsione 2009
I.C.I.	11.279.912	7.431.615	7.300.000
Imposta comunale sulla pubblicità	417.320	530.000	460.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	667.854	596.000	580.000
Addizionale I.R.P.E.F.	1.509.772	1.630.000	1.800.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	630.217	673.645	727.000
Imposta di scopo	0	0	0
Altre imposte	39.488	0	40.000
Categoria 1: Imposte	14.544.562	10.861.260	10.907.000
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	593.177	593.000	650.000
Altre imposte		5.000	3.000
Categoria 2: Tasse	593.177	598.000	653.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	109.780	115.000	140.000
Altri tributi propri	33.558	39.000	45.000
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	143.338	154.000	185.000
Totale entrate tributarie	15.281.077	11.613.260	11.745.000

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2008 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 7.300.000, con una variazione negativa di euro 131.615 rispetto alla previsione definitiva 2008.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 3.800.000. Tale minor gettito è compensato dalla previsione di maggiori trasferimenti erariali a rimborso.

I trasferimenti erariali in acconto del rimborso attribuiti nel 2008, ammontano ad euro 3.096.918,35.

E' prevista la somma di euro 461.556 per trasferimenti convenzionali sulla base di quanto disposto dal comma 2, dell'art.2 del D.L.7/10/2008 n.154.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 250.000, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica, tenendo conto anche della proroga dei termini di accertamento.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 25.000 per eventuali rimborsi di imposta.

L'ente dovrà certificare entro il 30/4/2009, il minor gettito per abolizione Ici sull'abitazione principale come disposto dall'art.77 bis della legge 133/08, con le modalità di cui all'art.2, commi 6 e 7 del D.L. 154/2008.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 20 del 12/03/2008, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef (0,3%) da applicare per l'anno 2008 e per i successivi.

Il gettito è previsto in € 1.800.000 tenuto conto dell'andamento recente del tributo.

Compartecipazione al gettito Irpef.

Il Comune, avendo rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2007, ha previsto ai sensi dei commi da 189 a 193 dell'art.1 della legge 296/06, una compartecipazione al gettito Irpef che comprende anche l'incremento dipendente dalla dinamicità.

Il gettito è previsto per un importo complessivo di € 727.000.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 650.000 tenendo conto dell'andamento del gettito nel corso del 2008.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2009.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;

– all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2009, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2008 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2006	Accertamento 2007	Prev. definitiva 2008	Previsione 2009
3.902.917	6.130.016	4.463.000	3.609.000

Non sono evidenziate in bilancio opere a scomputo di oneri previste nella relazione previsionale e programmatica.

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2009 - euro 790.000, pari al 21,89% interamente destinati a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2010 - euro 1.040.500, pari al 27,97% interamente destinati a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011 - euro 1.030.000, pari al 25,47% interamente destinati a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2006	Rendiconto 2007	Prev. definitive 2008	Prev.2009	Prev.2010	Prev.2011
Accertamenti	133.400	163.834	209.000	285.000	268.000	268.000
Riscossioni	133.400	163.834	164.348	295.000	278.000	278.000

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle assegnazioni definitive del 2008 e delle vigenti disposizioni legislative.

Nei trasferimenti è previsto il rimborso per abolizione Ici sull'abitazione principale per euro 3.800.000.

Il contributo ordinario per contenimento dei costi della politica (art. 2, commi da 23 a32 legge 244/07) è stato ridotto da parte del Ministero dell'Interno per € 186.249,00. A fronte di tale importo la certificazione dei risparmi trasmessa al Ministero ammonta a circa euro 1.500,00. L'Ente in via prudenziale non ha riproposto la differenza comunque spettante.

I trasferimenti tengono conto della riduzione prevista dal comma 11 dell'art.61 della legge 133/08.

Sono previsti anche i seguenti rimborsi dallo Stato:

- per rimborso iva servizi esternalizzati € 30.000,00;
- per il funzionamento degli uffici giudiziari € 125.000,00;
- per il rimborso delle spese di mensa degli insegnanti € 60.000,00;

- per la tariffa di igiene urbana nelle scuola € 52.000,00.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 736.402 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale			
	Entrate/proventi prev. 2009	Spese/costi prev. 2009	% di copertura 2009
Asilo nido	545.000	1.190.706	45,8%
Mercato ortofrutticolo	18.333	7.500	244,4%
Illuminazione votiva	183.333	60.549	302,8%
Mense scolastiche	954.918	1.831.132	52,1%
Trasporti scolastici	86.820	723.609	12,0%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	18.330	19.986	91,7%
Uso di locali adibiti a riunioni	11.249	82.023	13,7%
Parchimetri	1.100.000	440.376	249,8%
Totale	2.917.983	4.355.881	67,0%

L'organo esecutivo con la proposta di deliberazione intende determinare la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 67%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- asilo nido
- mercato ortofrutticolo
- illuminazione votiva
- mense scolastiche
- trasporti scolastici
- uso locali per riunioni non istituzionali.

L'adeguamento è calcolato, mediamente, in ragione del 2,2% pari all'inflazione rilevata a dicembre 2008 sullo stesso mese all'anno precedente. Le tariffe del museo e dei parcheggi a pagamento rimangono invariate.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2009 in € 1.500.000 e sono destinati per oltre il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

L'importo stimato è in consistente aumento rispetto agli anni precedenti per l'installazione dei varchi di ingresso al centro storico e per la prevista installazione di dispositivi elettronici di controllo ai semafori. Inoltre, le previsioni riguardano specificatamente gli importi effettivamente incassati.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa e della preventiva ripartizione dovrà essere data comunicazione al Ministero dei Lavori Pubblici.

La Giunta prevede di destinare ai sensi del comma 564 della legge 296/2006 una somma pari ad euro 27.000 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro nell'ambito di specifici programmi di miglioramento della circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata interamente al Titolo I spesa per euro 966.086,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2006	Accertamento 2007	Prev. def. 2008	Previsione 2009
1.075.471	1.144.307	1.190.000	1.500.000

La parte vincolata dell'entrata risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2007	Prev. def. 2008	Previsione 2009
Spesa Corrente	667.400	745.000	966.086
Spesa per investimenti	124.000	0	0

Utilizzo plusvalenze

Non è previsto l'utilizzo di entrate da plusvalenze da alienazioni di beni né per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui né per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel..

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2007 e con le previsioni dell'esercizio 2008 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2007	Previsioni definitive 2008	Bilancio di previsione 2009	Incremento % 2009/2008
01 - Personale	9.860.773	9.584.321	9.732.350	1,54%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	1.498.932	1.637.466	1.709.090	4,37%
03 - Prestazioni di servizi	10.038.704	11.237.580	11.476.455	2,13%
04 - Utilizzo di beni di terzi	493.116	688.400	1.016.700	47,69%
05 - Trasferimenti	4.736.557	4.656.384	5.010.358	7,60%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.702.357	1.742.760	1.612.442	-7,48%
07 - Imposte e tasse	631.149	724.023	726.188	0,30%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	173.392	258.200	66.500	-74,24%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		8.000	8.000	
11 - Fondo di riserva		29	312.399	1077138%
Totale spese correnti	29.134.979	30.537.163	31.670.482	3,71%

In merito all'espansione della spesa corrente, occorre precisare che dal 2009 sono state previste nuove spese per un totale di € 602.000 che influenzano notevolmente la percentuale d'incremento. Più precisamente, trattasi:

- del ritorno alla gestione diretta dei parcheggi a pagamento che comporta maggiori entrate valutate in 670 mila euro, ma maggiori spese per 382.000 euro;
- dell'affidamento della gestione della piscina ad una società consortile partecipata dai Comuni (soci di Publiservizi) proprietari di impianti natatori, comporta la necessità di prevedere gli oneri diretti ed indiretti per assicurare il pareggio di gestione dell'impianto, oneri valutati in bilancio in 220.000 euro.

Togliendo queste spese, l'incremento sul 2008 si riduce all'1,74% di poco superiore al tasso dell'inflazione programmata (1,5%). Di tutto ciò viene dato conto nella relazione della Ragioneria comunale.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2009 in € 9.732.350 riferita a n. 274 dipendenti, pari a € 35.520 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno e:

- degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto, quantificati in euro 370.000;
- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

Spese per incarichi di collaborazione (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa è di euro 100.200 a cui vanno aggiunti 248.300 euro quale previsione di incarichi di studio, ricerca e consulenza, nel complesso € 359.100.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

L'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2008 è stato contenuto nella misura del 4,71%.

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 8.000 per fronteggiare eventuali situazioni di inesigibilità sui residui attivi.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,9864% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2008 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi ed anche per l'anno 2009, l'ente non ha fatto previsioni in tal senso.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2009:

Per acquisizione beni e servizi (esclusi acqua, energia elettrica, gas e rifiuti)	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	300.000
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Trasferimento preventivo per assicurare pareggio di bilancio società gestione piscina comunale	220.000

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2007, e tali documenti sono allegati al bilancio di previsione.

Nessuno degli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Al momento non sono disponibili i dati del preconsuntivo 2008 di tali società.

L'ente ai sensi dell'art.3, comma 28, della legge n.244/2007, dovrà adottare delibera motivata in ordine al mantenimento delle partecipazioni sussistendone i requisiti di cui al comma 27.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 26.147.090, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2009 sono finanziate con indebitamento per € 6.020.000 realizzato interamente con assunzione di mutui.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per l'anno 2009 altri investimenti senza esborso finanziario.

Inoltre, l'ente non prevede di acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2007	<i>Euro</i>	31.433.027
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (15%)	<i>Euro</i>	4.714.954
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	1.612.442
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	<i>%</i>	5,13%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	3.102.512

Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, alcuna previsione per anticipazioni di cassa.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 1.612.442, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'ente nell'anno 2008 ha provveduto all'estinzione anticipata di mutui Cassa Depositi e Prestiti per un importo di € 1.196.639 beneficiando delle provvidenze per la copertura del costo dell'operazione fissate dall'art. 11 del D.L. 159/2007.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2006	2007	2008	2009	2010	2011
residuo debito	31.355.620	31.826.869	32.452.131	32.255.556	36.162.746	35.683.276
nuovi prestiti	2.200.000	2.500.000	3.033.000	6.020.000	1.500.000	4.300.000
prestiti rimborsati	1.728.751	1.874.738	1.981.483	2.112.810	1.979.470	2.221.920
estinzioni ant.e rid.			1.248.092			
totale fine anno	31.826.869	32.452.131	32.255.556	36.162.746	35.683.276	37.761.356

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2006	2007	2008	2009	2010	2011
oneri finanziari	1.693.556	1.702.357	1.742.760	1.612.442	1.625.976	1.678.371
quota capitale	1.728.751	1.874.738	1.981.483	2.112.810	1.979.470	2.221.920
totale fine anno	3.422.307	3.577.095	3.724.243	3.725.252	3.605.446	3.900.291

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2006	2007	2008	2009	2010	2011
residuo debito al 31/12	31.826.869	32.452.131	32.255.556	36.162.746	35.683.276	37.761.356
entrate correnti	30.853.598	31.443.027	32.305.473	32.993.292	32.689.032	33.203.336
(meno)trasf.erariali e reg.	1.569.263	8.059.850	10.938.650	10.804.442	10.580.081	10.529.855
entrate correnti nette	29.284.335	23.383.177	21.366.823	22.188.850	22.108.951	22.673.481
rapp.debito/entrate	108,68	138,78	150,96	162,98	161,40	166,54

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso al 1 gennaio 2009 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
N. 3 centralini telefonici (anno 2007)	Aprile 2010	44.640

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE
2009-2011**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Le previsioni pluriennali 2009-2011, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2009</i>	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	11.745.000	11.845.500	12.150.500	35.741.000
Titolo II	10.804.442	10.580.081	10.529.855	31.914.378
Titolo III	10.443.850	10.263.451	10.522.981	31.230.282
Titolo IV	21.707.090	19.961.850	16.297.178	57.966.118
Titolo V	6.020.000	1.500.000	4.300.000	11.820.000
<i>Somma</i>	60.720.382	54.150.882	53.800.514	168.671.778
Avanzo presunto				
Totale	60.720.382	54.150.882	53.800.514	168.671.778

Spese	<i>Previsione 2009</i>	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	31.670.482	31.750.062	32.011.416	95.431.960
Titolo II	26.937.090	20.421.350	19.567.178	66.925.618
Titolo III	2.112.810	1.979.470	2.221.920	6.314.200
<i>Somma</i>	60.720.382	54.150.882	53.800.514	168.671.778
Disavanzo presunto				
Totale	60.720.382	54.150.882	53.800.514	168.671.778

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2009	Previsioni 2010	var.%	Previsioni 2011	var.%
01 - Personale	9.732.350	9.675.390	-0,59	9.736.390	0,63
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	1.709.090	1.705.090	-0,23	1.715.090	0,59
03 - Prestazioni di servizi	11.476.455	11.421.295	-0,48	11.467.545	0,40
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.016.700	1.140.900	12,22	1.080.500	-5,29
05 - Trasferimenti	5.010.358	5.082.566	1,44	5.183.780	1,99
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.612.442	1.625.976	0,84	1.678.371	3,22
07 - Imposte e tasse	726.188	728.680	0,34	768.395	5,45
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	66.500	61.500	-7,52	76.500	24,39
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	8.000	8.000		8.000	
11 - Fondo di riserva	312.399	300.665	-3,76	296.845	-1,27
Totale spese correnti	31.670.482	31.750.062	0,25	32.011.416	0,82

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nelle vigenti disposizioni di legge in materia.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2009</i>	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni e trasferimenti di capitali (escluso movimento di fondi e operazioni in titoli per la gestione della liquidità) al netto dei proventi dei permessi a costruire destinata al finanziamento della spesa corrente	7.582.090	9.911.350	6.257.178	23.750.618
Totale	7.582.090	9.911.350	6.257.178	23.750.618
Titolo V				
Assunzione di mutui e altri prestiti	6.020.000	1.500.000	4.300.000	11.820.000
Totale	6.020.000	1.500.000	4.300.000	11.820.000
Totale	13.602.090	11.411.350	10.557.178	35.570.618

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale sono stati previsti sulla base delle indicazioni fornite dagli Enti pubblici ovvero sulla base della legislazione vigente;

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono interamente relativi ad assunzione di mutui per € 6.020.000

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera quanto segue.

1) Il Bilancio preventivo è sviluppato tenendo conto dell'interpretazione restrittiva portata dalla circolare 2 del 27.01.2009 della Ragioneria Generale dello Stato in merito al comma 8 dell'art. 77-bis della legge 133/08 (come modificato dalla Finanziaria 2009), che prevede che le entrate derivanti dalle alienazioni immobiliari vengano escluse dal saldo del patto di stabilità se destinate alla realizzazione di investimenti o alla riduzione del debito.

Tale disposizione ha l'effetto di impedire l'utilizzo delle somme ricavate dalle alienazioni di beni immobili per finanziare il saldo.

2) Vista l'attuale normativa sul patto di stabilità, il Collegio rileva che è possibile che si possano presentare situazioni di criticità nei pagamenti relativi a spese per investimento. Pertanto, invita l'Ente a monitorare attentamente i flussi di cassa concernenti la parte in conto capitale e di mantenere, quindi, un corretto equilibrio temporale nel finanziamento di nuovi investimenti, tenendo conto dei tempi di effettiva attuazione degli stessi.

3) L'avanzo presunto dell'anno 2008, determinato in € 350.997,00, non è stato applicato al Bilancio Preventivo 2009, in via prudenziale ed in ottemperanza alla interpretazione restrittiva della normativa contabile data dalla Corte dei Conti.

4) In considerazione della mancata applicazione di tale avanzo e vista la possibilità normativa di estinguere in via agevolata mutui ai sensi dell'art. 11, comma 1, D.L. 159/07, il Collegio invita l'Ente a valutare l'opportunità di dare una destinazione prioritaria di tali somme per la riduzione dell'indebitamento.

5) Nel Bilancio pluriennale 2009-2011 è prevista l'applicazione di una percentuale degli oneri di urbanizzazione alla spesa corrente, pur in misura contenuta (circa il 22/27%) rispetto a quanto consentito dalla legge. Il Collegio pur prendendo atto della legittimità di tale operato, osserva che dal punto di vista economico-finanziario sarebbe opportuno destinare completamente tali entrate alla spesa in conto capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2009 e sui documenti allegati.

Empoli, 20 febbraio 2009

L'ORGANO DI REVISIONE

f.to Dott. Massimo Cambi

f.to Dott.ssa Valentina Vanni

f.to Dott. Francesco Coppari